

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA
PROVINCIA DI VITERBO**

Procedura di selezione ad evidenza pubblica per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di 1 unità, Profilo professionale Ingegnere Civile, in categoria economica A3 del CCNL Federcasa.

**Art. 1
Numero di Posti**

È indetto la presente procedura selettiva ad evidenza pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti unità:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA ECONOMICA	NUMERO POSTI
Ingegnere Civile	A3	1

La presente procedura è adottata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo e successive modifiche.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in conformità alle disposizioni normative di cui all'art. 8 della L.R. 6 del 2002 così come modificato dall'art. 13 della Legge di stabilità Regionale n. 20 del 2021.

L'Azienda ha già assolto l'obbligo di avere alle proprie dipendenze il numero di lavoratori disabili (c.d. quote di riserva) previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

**Art. 2
Requisiti per l'ammissione**

Alla procedura selettiva di cui al presente bando possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

INGEGNERE CIVILE:

- a) - diploma di laurea in ingegneria ingegneria civile o civile edile, conseguito secondo l'ordinamento preesistente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, oppure
- laurea specialistica equiparata (LS, attualmente laurea magistrale LM) nelle classi di laurea 28/S Ingegneria civile (nel sistema ante DM 270/04) o LM-23 Ingegneria civile, secondo il nuovo ordinamento introdotto dal citato decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509.
I titoli accademici rilasciati dalle università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. A tal fine, nella domanda di ammissione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione della domanda;
- b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea ovvero appartenenza a una delle tipologie previste dall'art. 38 decreto legislativo n. 165/2001;
- c) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
- d) idoneità fisica all'impiego, con facoltà dell'amministrazione di sottoporre a visita di controllo i vincitori della selezione;
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, per i cittadini soggetti agli obblighi di leva;

- f) conseguimento di tutti i titoli e requisiti (abilitazione) per l'iscrizione all'Albo Professionale tenuto presso l'Ordine degli Ingegneri, sezione 1, settore 1 - civile e ambientale di cui al Decreto Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante *“Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”* (anche in assenza di effettiva iscrizione);
- g) conoscenza della lingua inglese.

Non potranno essere ammessi coloro che:

- siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento;
- siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- siano stati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- abbiano riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale;
- siano incompatibili, ai sensi della normativa vigente, con lo status di dipendente pubblico.

L'ammissione alle prove avverrà con la più ampia riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

I requisiti prescritti dal presente articolo dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e anche alla data della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro.

In ogni momento della procedura l'Azienda si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato - da comunicarsi mediante PEC ovvero mediante raccomandata A.R. all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione - all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando o che siano destinatari di sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato.

Art. 3

Presentazione delle domande

- Termine e modalità -

1. Il bando è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione, nonché diffuso presso enti pubblici della provincia di Viterbo.
2. Per presentare la domanda di partecipazione è necessario essere in possesso dello **SPID**, il **Sistema Pubblico di Identità Digitale**.
3. La domanda di partecipazione al concorso, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire **entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito web istituzionale <https://www.atervt.it>** da dove si potrà accedere tramite il portale **www.consulenzaeselezione.com** cliccando su **“Concorsi attivi con Spid”** e seguendo le indicazioni presenti **nella guida alla compilazione**.
4. La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente punto, riceverà dal sistema il messaggio: **domanda inviata con successo**. Il candidato potrà quindi stampare la domanda presentata e conservarla come ricevuta, che potrà essere richiesta in qualsiasi momento dall'Amministrazione.
5. Non sono previste altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione, pertanto, qualsiasi domanda pervenuta attraverso altri canali non saranno prese in considerazione.
6. Alla domanda dovranno essere allegati, esclusivamente in formato **PDF o JPEG**, con una **dimensione massima di 1 Megabyte** ciascuno:

7. Alla domanda dovranno essere allegati, esclusivamente in formato **PDF o JPEG**, con una **dimensione massima di 1 Megabyte** ciascuno:
 - a) eventuale documentazione relativa all'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero;
 - b) ricevuta di versamento della tassa di concorso (**€ 10,00**);
 - c) curriculum vitae descrittivo delle proprie attività sia lavorative che formative.
8. A seguito dell'invio della domanda di partecipazione, il candidato riceverà una e-mail contenente un **codice numerico** unitamente ad un link correlato alla stampa della domanda. **TALE CODICE NUMERICO COSTITUIRÀ ELEMENTO IDENTIFICATIVO DEL CANDIDATO PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.** Eventuali modifiche alla domanda potranno essere apportate, utilizzando l'apposita funzione, unicamente entro il termine di presentazione delle domande sopra indicato.
9. In caso di eventuali avarie o malfunzionamenti temporanei di acquisizione delle domande, fermo restando il termine di scadenza originario, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di eventuale mancata operatività del sistema.
10. Con l'invio della domanda di partecipazione, il candidato accetta incondizionatamente la disciplina di concorso dettata dal presente bando.
11. Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, nella domanda dovrà comunicare quanto previsto dall'art. 20 della predetta legge n.104/1992.
12. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione; pertanto, non verranno prese in considerazione domande trasmesse con altre modalità.
13. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- a. il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b. la data e il luogo di nascita;
- c. lo stato civile;
- d. la residenza;
- e. il recapito presso il quale intende ricevere ogni comunicazione inerente alla presente procedura, se diverso dall'indirizzo di residenza, comprensivo di numero telefonico e dell'indirizzo PEC (se disponibile) ovvero di posta elettronica;
- f. di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri dell'Unione europea ovvero di appartenere a una delle tipologie previste dall'art. 38 decreto legislativo n. 165/2001;
- g. di godere dei diritti civili e politici;
- h. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i. di essere in possesso del titolo/dei titoli previsto dall'art. 2 del presente bando, specificando la tipologia e indicando presso quale università o istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale;
- j. il possesso eventuale di uno o più titoli di cui al successivo art. 11, specificando la tipologia, la denominazione e indicando presso quale università o istituto o ente certificatore è stato conseguito, con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione finale nonché il possesso dell'eventuale ulteriore esperienza professionale maturata attributiva di punteggi ulteriori previsti nel richiamato art. 11. La mancata dichiarazione nella domanda comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione dei titoli;

- k. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- l. di non aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato ovvero di aver riportato condanne penali (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.), specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia;
- m. per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- n. l'idoneità fisica all'impiego;
- o. il possesso di eventuale diritto a precedenza, come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che a parità di merito, danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio;
- p. il consenso al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento europeo per il trattamento di dati personali n. 2016/679 entrato in vigore il 24 maggio 2016;
- q. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di accettarle senza riserva alcuna;
- r. l'assegnazione eventuale di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di selezione in relazione al proprio handicap, così come stabilito dalla L.104/92, allegando a tal uopo apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente (tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle prove di selezione previste nel presente bando), pena l'esclusione dal beneficio;
- s. di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80% e, pertanto, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, non tenuto a svolgere l'eventuale prova preselettiva allegando a tal uopo documentazione comprovante il grado di invalidità, pena l'esclusione dal beneficio.
- t. di aver effettuato il versamento della tassa pari a 10,00 euro (dieci/00 euro) non rimborsabili, per ciascun **Codice di selezione** a cui si intende partecipare, collegandosi al sito dell'Ater della Provincia di Viterbo: <https://atervt.it>, nella sezione "bandi-e-concorsi" sottosezione "concorsi", utilizzando il collegamento con il servizio "pagoPA".



ALLEGARE LA RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO ALLA DOMANDA DI ISCRIZIONE;

- u. Il candidato dovrà allegare alla domanda debitamente compilata una copia del documento di riconoscimento in corso di validità e un *curriculum vitae* aggiornato, ove indicare le esperienze professionali oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 11.
- v. Non possono essere prodotte, oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda, eventuali regolarizzazioni.
- w. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, qualora, dal controllo di cui al decreto stesso, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4

Disposizioni a favore di alcune categorie di candidati

I candidati affetti da patologie limitatrici della autonomia, che ne facciano richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, sono assistiti, ai sensi degli artt.4 e 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nell'espletamento della eventuale prova preselettiva e delle prove scritte, da personale individuato dall'Azienda.

La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita in allegato alla domanda e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, non è tenuto a svolgere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere adeguatamente documentate, con certificazione medica, rilasciata da struttura pubblica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice e tempestivamente comunicata a mezzo pec e/o raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla sede dell'ATER e/o mediante deposito al protocollo del ATER, comunque entro e non oltre 7 giorni prima dalle date fissate per l'espletamento delle prove scritte, o delle eventuali prove preselettive.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, per ciascun profilo professionale, è nominata con determinazione del Direttore Generale p.t. dell'ATER e presieduta dallo stesso.

Qualora sussistano problemi di incompatibilità o di altre necessità, la Commissione potrà essere integrata con componenti esterni all'Amministrazione.

Ciascuna commissione è integrata da membri aggiunti per la valutazione delle competenze specialistiche, informatiche e, dove richiesto della lingua inglese. Per ciascun componente nominato è previsto un componente supplente.

Un terzo dei posti di componente della commissione è riservato alle donne. Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario/dirigente dell'ATER.

La commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove selettive.

Art. 6

Prove selettive in modalità telematica

La procedura prevede una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta potrà essere somministrata con un questionario a risposta multipla o un elaborato sulle materie d'esame. I criteri di valutazione delle prove sono stabiliti dalla Commissione esaminatrice e potrà prevedere penalità per le risposte errate ed omesse nel caso di quesiti a risposta multipla. I criteri, in ogni caso, saranno comunicati ai candidati prima dell'inizio della prova ovvero nell'avviso di convocazione.

Le prove d'esame, preselezione eventuale e prova scritta potranno essere svolte in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali da remoto ovvero in presenza anche con strumenti digitali.

Per le prove a distanza, da remoto, il candidato dovrà essere in possesso di strumenti informatici adeguati quali:

- Computer fisso o portatile funzionante (**non sono supportati**: tablet, smartphone e altri dispositivi mobili);
- Browser Internet Google Chrome o Microsoft Edge aggiornato all'ultima versione; – Sistema operativo Windows 8 o successivi o Mac OS versione 10.14 o successivi;
- Disponibilità di una webcam frontale funzionante e accesa (incluse quelle integrate nei portatili);
- Disponibilità di un microfono funzionante e abilitato (inclusi quelli integrati nei portatili);

- Disponibilità di una connessione Internet stabile con una velocità di trasferimento dati da parte dell'utente di almeno 1 Mbit/s (consigliato - 5 Mbit/s).

Per lo svolgimento di tutte le prove non sono ammessi la presenza né la consultazione di testi o appunti, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai candidati, durante la prova, comunicare in alcun modo con l'esterno. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove, comporta l'esclusione immediata dal concorso.

I candidati riceveranno almeno sette giorni prima delle prove una mail con le istruzioni per il collegamento e per la verifica dei requisiti di sistema. Inoltre, le istruzioni saranno pubblicate con l'avviso di convocazione, sul sito internet dell'ATER, all'indirizzo www.atervt.it in "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Bandi di Concorso" - "Bandi e avvisi di selezione attivi".

Il giorno e l'ora di svolgimento delle prove scritte, ovvero dell'eventuale preselezione di cui al successivo art. 7, sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet dell'ATER, all'indirizzo www.atervt.it in "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Bandi di Concorso" - "Bandi e avvisi di selezione attivi", almeno quindici giorni prima della data di inizio. Il candidato che non si presenta/collega nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritira dalle prove scritte, qualunque ne sia la causa, è escluso dalla selezione.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario dell'eventuale prova preselettiva o di quelle scritte, rinviare lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'ATER, all'indirizzo www.atervt.it in "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Bandi di Concorso" - "Bandi e avvisi di selezione attivi".

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale prova preselettiva, le prove scritte e la prova orale, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 7

Preselezione

L'Amministrazione dell'Ater di Viterbo, al fine di assicurare l'efficacia e la celerità della procedura selettiva, si riserva di far svolgere una preselezione nel caso pervengano un elevato numero di domande. Nel qual caso la prova consisterà in quesiti a risposta multipla che potranno vertere, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione o della Commissione esaminatrice, sulle materie d'esame e/o di cultura generale e/o attitudinali. Il criterio di valutazione delle prove è stabilito dall'Amministrazione o dalla Commissione esaminatrice e potrà prevedere penalità per le risposte errate ed omesse. I criteri, in ogni caso, saranno comunicati ai candidati prima dell'inizio della prova ovvero nell'avviso di convocazione.

La prova preselettiva, il cui espletamento potrà essere affidato a qualificati enti pubblici o privati, sarà realizzata con l'ausilio di sistemi informatici/informatizzati in presenza o da remoto.

Saranno ammessi alle successive prove i primi 40 candidati in graduatoria.

I criteri di svolgimento di tale prova, preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice, verranno resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa, mediante pubblicazione sul sito dell'ATER www.atervt.it nella sezione «Avvisi e bandi di concorso», almeno quindici giorni prima della data di inizio.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria di merito.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove scritte è pubblicato con valore di notifica a tutti gli effetti sul sito www.atervt.it nella sezione «Avvisi e bandi di concorso».

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando, non sono tenuti a

sostenere la prova preselettiva. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale di invalidità ed allegata la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

Art. 8
Prova scritta

La prova scritta potrà consistere nella soluzione di un questionario con domande a risposta multipla ovvero in un elaborato, oltre che nelle materie oggetto della prova orale, anche nei seguenti argomenti:

INGEGNERE CIVILE:

- a) Progettazione, con analisi statica lineare, in base alla normativa vigente, da svolgere senza ausilio di software dedicati, delle strutture di una volumetria residenziale, non superiore a 600 metri cubi (redazione di relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione dei criteri generali di analisi e di verifica, relazione sui materiali, relazione sulle fondazioni, elaborati grafici degli elementi principali e relativi particolari costruttivi), sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione esaminatrice;
- b) Accertamento della conoscenza nell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (es. Microsoft Office, Autocad, Programmi di computazione e contabilità);
- c) Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova scritta è valutata in trentesimi. Superano la prova scritta i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.

Nel caso in cui nessun candidato raggiunga la votazione minima di 21/30, superano la prova scritta i candidati che riportano il punteggio di 18/30.

I candidati che non raggiungono il punteggio minimo richiesto non sono ammessi alla prova successiva ed alla valutazione dei titoli preferenziali.

Il punteggio è tempestivamente pubblicato sul sito www.atervt.it nella sezione «Avvisi e bandi di concorso», con modalità consentite dalla vigente normativa in tema di tutela della riservatezza.

Art. 9
Prova orale

La prova orale è valutata in trentesimi. Sono ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30 (o 18/30 nel caso in cui nessun candidato riportasse il punteggio di 21/30) alla prova scritta.

La prova orale verterà sulle seguenti materie, nonché sulle competenze informatiche e linguistiche e sulle esperienze professionali indicate nel cv.

INGEGNERE CIVILE:

- a) Normativa in materia di appalti pubblici di lavori (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- b) Normativa nazionale e regionale in materia di prevenzione del rischio sismico e di repressione delle violazioni della normativa sismica (ad esempio, D.P.R. 380/2001 D.lgs., Regolamento Regionale del Lazio n. 26 del 26.1.2020 e D.lgs., DM Infrastrutture del 17.01.2018, Circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 7 del 21.01.2019, ecc.);
- c) Normativa antincendio con particolare riguardo agli edifici civili;
- d) Sistema di gestione delle richieste di autorizzazione Sismica del Genio Civile – Opengenio Regione Lazio;
- e) Normativa nazionale e regionale in materia urbanistica, edilizia, beni culturali e paesaggio;
- f) Principi generali e regole dell'attività amministrativa, procedimento amministrativo, trasparenza e accesso (legge 241/1990, D.lgs. 33/2013)

I candidati ammessi dovranno verificare la sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale che sono **pubblicati esclusivamente** sul sito internet dell'ATER ovvero con posta elettronica certificata solo qualora il candidato abbia inserito un indirizzo valido, almeno venti giorni prima della data della prova stessa.

La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio di strumenti informatici da remoto.

Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti senza giustificato motivo certificato è escluso dalla procedura.

La valutazione finale è espressa in trentesimi. Superano la prova i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.

La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

Le sedute delle prove orali sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione.

Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 10

Valutazione dei titoli ed esperienza professionale

Saranno attribuiti i seguenti punteggi, fino ad un massimo di 30 punti, in relazione ai titoli posseduti, dichiarati in domanda:

I. INGEGNERE CIVILE

● **Voto di laurea conseguito** (relativamente al titolo di studio richiesto come requisito di partecipazione): un punto per ogni voto di laurea superiore a 105 escluso, un ulteriore punto per la lode, con un massimo di **6 (sei) punti** per ciascun candidato;

● **Formazione ulteriore**: 2 (due) punti per ciascun diploma di specializzazione (relativamente al titolo di studio richiesto come requisito di partecipazione), 2 (due) punti per ciascun dottorato di ricerca (relativamente al titolo di studio richiesto come requisito di partecipazione), 2 (due) punti per ciascun master universitario di II livello inerente alle materie oggetto di prova del bando di selezione, con un punteggio massimo di **6 (sei) punti** per ciascun candidato;

● **Esperienza professionale**: in caso di iscrizione all'Albo Professionale tenuto presso l'Ordine degli Ingegneri, sezione 1, settore 1 - civile e ambientale di cui al Decreto Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 (o equipollenti secondo la normativa vigente al momento dell'iscrizione), recante *"Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"*, 1 (uno) punto per ogni anno di iscrizione superiore a cinque anni con un massimo di 4 (quattro) punti (non saranno considerate le frazioni di anno); un punto per ciascun anno di servizio maturato presso imprese o altri enti, o di attività professionale opportunamente documentata, nell'ultimo decennio con riferimento alla categoria professionale per la quale si concorre e attinente alle materie oggetto di selezione, con un massimo di 4 (quattro) punti (non saranno considerate le frazioni di anno), il tutto per un punteggio massimo di **8 (otto) punti** per ciascun candidato;

● **Esperienza professionale specifica**: fino ad un massimo di **10 (dieci) punti**, nel caso in cui il candidato abbia in occasione dei suoi trascorsi professionali predisposto e sottoscritto progetti di strutture, completi di tutti i documenti a corredo: relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e di verifica, relazione sui materiali, relazione sulle fondazioni, elaborati grafici e particolari costruttivi, piano di manutenzione della struttura dell'opera, relazioni specialistiche sui risultati sperimentali corrispondenti alle indagini ritenute necessarie alla progettazione dell'opera, Direzione dei lavori, eventuali Collaudi Statici di opere altrui. Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione in relazione al numero ed alla rilevanza dei progetti (valutata anche in termini di valore dell'opera), sulla scorta delle dichiarazioni rese dal candidato e dal CV, allegato alla domanda, in ordine alla

quale l'Amministrazione (se del caso, demandando il relativo compito alla Commissione) si riserva ogni opportuno accertamento ed approfondimento, anche in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese ed anche attraverso eventuale acquisizione documentale.

La valutazione complessiva dei titoli di cui al presente articolo non supererà il punteggio massimo di 30 punti.

Art. 11 Graduatorie finali

Espletate le prove della selezione, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, per ciascuna categoria, sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nella prova scritta e nella prova orale, nonché dal punteggio dei titoli, previa verifica della inerenza degli stessi, fino ad un totale massimo di 90 punti.

A seguito della verifica formale, da parte dell'Ufficio Risorse Umane, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, della documentazione presentata da parte dei candidati nonché dei titoli di studio dichiarati sarà redatta la graduatoria finale e quella specifica dei vincitori.

Il Direttore Generale, al termine dei lavori della Commissione esaminatrice, riconosciuta la regolarità del procedimento della selezione, approva con proprio determina, previo accertamento di quanto indicato nel comma precedente, la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nelle prove selettive. Con lo stesso provvedimento, il Direttore Generale dichiara vincitori della selezione i candidati utilmente collocati in graduatoria, tenendo conto delle riserve di posti.

In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n.487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classifichino nella stessa posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale e quella specifica dei vincitori sono sottoposte al Direttore Generale per la relativa approvazione sono pubblicate sul sito sono al seguente indirizzo: www.atervt.it nella sezione «Avvisi e bandi di concorso». Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nel Sito Web dell'Ater di Viterbo. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria finale, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, rimane efficace per un termine di due anni dalla data della suddetta pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 12 Assunzione in servizio

L'immissione in servizio dei vincitori è disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego prescritti all'art. 2 del presente bando.

I vincitori, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, sono soggetti all'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni di cui all'art. 1, comma 230, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 13 Stipula del contratto individuale di lavoro

I concorrenti dichiarati vincitori della selezione, in relazione al profilo per il quale sono risultati idonei, devono stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente in materia (CCNL Federcasa).

Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Art. 14
Periodo di prova

Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro decorre l'inizio del periodo di prova della durata di sei mesi, previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro Federcasa.

La valutazione finale di idoneità, positiva o negativa, del periodo di prova è di competenza di un nucleo di valutazione, composto da personale interno. Ai fini della valutazione finale è facoltà del nucleo di valutazione di procedere, nel corso del periodo di prova, a convocare a colloquio i neo assunti.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'ATER è finalizzato all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Istituto, nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, e verranno comunicati esclusivamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

È facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati raccolti è L'ATER della Provincia di Viterbo, con sede legale in Viterbo, Via Iginio Garbini n.78.

Art. 16
Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

Il termine presumibile di conclusione della presente selezione è stimato in dodici mesi dalla data della prima prova scritta.

Con apposito provvedimento sarà nominato il responsabile del procedimento che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'ATER, all'indirizzo www.atervt.it nella sezione «Avvisi e bandi di concorso» entro la data di pubblicazione del bando.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125.

Art. 17
Pubblicazione

L'avviso del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e, inoltre, sul sito istituzionale www.atervt.it nella sezione «Avvisi e bandi di concorso». Inoltre, sarà pubblicato sul sito www.consulenzaeselezione.com che si occuperà della ricezione telematica delle domande di partecipazione.